



Home | News | Riflettori puntati su ... | Novità in libreria | Congressi | Link | Chi siamo | Contattaci | RSS

Salute Europa / News / Al Prof. Dario DiFrancesco...

Cerca nel sito

NEWS

22/12/2009

Australia: TV bandita fino ai due anni. Cosa ne pensano i pediatri?

22/12/2009

Nasce in Piemonte l'osservatorio nazionale per la valutazione dei rischi sanitari dei prodotti tessili e della pelletteria

22/12/2009

Begamo. Riuniti: positivo il bilancio 2009 dei due ospedali, il vecchio e il nuovo

22/12/2009

Clima, fallimento vertice di Copenaghen, LAV: ogni cittadino puo' indicare ai governi la strada contro i cambiamenti climatici, attraverso le scelte alimentari, anche a Natale

22/12/2009

Ragadi anali: una risposta durevole a un disturbo che compromette la qualità della vita

22/12/2009

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Cnr e Telecom danno vita allo smart services cooperation lab

11/06/2008

Al Prof. Dario DiFrancesco il prestigioso Grand Prix Scientifique 2008

Il prof. Dario DiFrancesco oggi ha ricevuto il più prestigioso premio nel campo della ricerca cardiovascolare, il Grand Prix Scientifique, per la scoperta dei canali **If**, (the cardiac pacemaker "funny"current), responsabili del funzionamento della generazione dell'attività spontanea e controllo del ritmo cardiaco (pacemaker naturale).

La scoperta del prof. DiFrancesco apre nuovi scenari in campo clinico e farmacologico, in particolare ha permesso di sviluppare ivabradina, il primo farmaco selettivo che agisce sui canali "funny" in maniera specifica, senza compromettere altri parametri della funzione cardiovascolare e che, per questo motivo, è considerata terapia di elezione.

Come noto, il cuore batte ritmicamente grazie all'esistenza di una struttura a forma di mezzaluna (nodo senoatriale) situata nell'atrio destro del cuore, che prende il nome di pacemaker naturale. Le cellule ivi localizzate generano attività elettrica spontanea e ripetitiva, regolando così la frequenza del battito cardiaco. Già alla fine degli anni '70, Dario DiFrancesco avviò lo studio dei meccanismi cellulari che presiedono alla generazione dell'attività elettrica spontanea e ripetitiva che permette al cuore di contrarsi ritmicamente, ovvero i **canali ionici If**.

Nel documento pubblicato nel 1979 insieme a Hilary Brown e Susan Noble (Brown, DiFrancesco & Noble 1979), DiFrancesco e i suoi collaboratori descrivono per la prima volta i canali **If** dove "f" sta per "funny", così chiamati per via delle loro caratteristiche del tutto inusuali rispetto ad altri canali cardiaci fino ad allora conosciuti.

Negli ultimi dieci anni studi epidemiologici basati su evidenze scientifiche hanno dimostrato che un'elevata frequenza cardiaca comporta un rilevante incremento del rischio di eventi cardiovascolari, come per esempio l'ischemia cardiaca. Questo è vero sia nella popolazione generale, che, soprattutto, in quella con patologie cardiovascolari (es. angina, ipertensione e infarto).

Dato il ruolo specifico dei canali "funny" nella generazione dell'attività spontanea e nel controllo del ritmo cardiaco, essi rappresentano chiaramente un bersaglio valido per lo sviluppo di trattamenti farmacologici ad hoc.

La scoperta della possibilità di poter intervenire in maniera selettiva sui canali **If** ha permesso a Servier di sviluppare un farmaco selettivo: ivabradina. La molecola blocca l'attività dei canali **If** e riduce esclusivamente la frequenza cardiaca. Essendo selettiva, non presenta gli effetti indesiderati classici degli altri farmaci, come per esempio, il broncospasmo o la riduzione della contrattilità del miocardio. Il farmaco, ad oggi, è disponibile in 45 paesi europei.

E' attualmente in corso un ampio studio, BEAUTIFUL, che ha come obiettivo la verifica degli effetti benefici di questo farmaco in termini di morbilità e mortalità, su un'ampia coorte di pazienti affetti da coronopatie. I risultati saranno presentati all'ESC (European Society of Cardiology) che si terrà a Monaco nel mese di settembre. Il farmaco ha ricevuto il prestigioso premio Galien 2008.

L'Istituto di Francia - La Fondazione LeFoulon-Delalande attribuisce ogni anno un premio ad un ricercatore che abbia portato un significativo contributo alla fisiologia, biologia o medicina cardiovascolare. Il premio è giunto quest'anno alla settima edizione.

Il Grand Prix scientifique 2008, il premio più prestigioso nel campo della ricerca cardiovascolare, è stato attribuito su proposta di una giuria scientifica internazionale, presieduta dal Prof. Alain Carpeniter, a Dario DiFrancesco, Direttore del Laboratorio di Fisiologia Molecolare e Neurobiologia presso l'Università degli Studi di Milano.



PRIMO RICONOSCIMENTO ITALIANO DEDICATO ALL'INFORMAZIONE E ALLA DIVULGAZIONE SULL'HIV/AIDS

Dona 2€ con un SMS solidale al numero 48543.
www.aism.it



FAI IL PRIMO PASSO CON L'ADOZIONE a DISTANZA insieme ad **actionaid**